

A spasso nella Trapani che non c'è più

Le foto sono tratte dalla collezione di Antonino Perrera, che ringraziamo per la preziosa collaborazione

di B. T.

Viale Regina Elena - Editore Diena (Milano) - viaggiata 27.07.1940 - Il viale della Marina privo dell'attuale passeggiata, venne dedicato ad Elena del Montenegro, nata nel 1873, moglie di Vittorio Emanuele III. La regina si tenne sempre distante dalle vicende politiche, dedicandosi ad attività assistenziali e caritatevoli. Durante la prima guerra mondiale, Elena svolse il compito di infermiera presso il Quirinale che aveva voluto fosse dedicato alle cure dei feriti. In occasione del terremoto di Messina

nacque a Trapani il 5 agosto 1848. Si occupò del cospicuo patrimonio e viaggiò per l'Italia e l'Europa anche per dedicarsi all'arte e alla cultura, retaggio della tradizione familiare ereditata dal patrimonio dello zio Michele Sieri Pepoli, confluito nel Museo voluto da Agostino nel 1907 nei locali dell'ex convento dell'Annunziata. Si occupò di genealogia per avvalorare la discendenza con la famiglia Pepoli di Bologna. Intorno al 1870 costruì a Erice la torretta - luogo di meditazione e ritrovo culturale - che da lui prese il nome. Morì a Trapani il 23 marzo 1910.

Corso Vittorio Emanuele - Editore S.A. - Magazzini Standa - viaggiata 10.04.1955 - Il salotto di Trapani negli anni '50. Il filobus, linea I, dai colori verdi con i sedili in legno. Sulla sinistra il

palazzo, allora sede della Banca Sicula, con il vigile urbano che regola i tempi del semaforo posto all'incrocio con la via Torrearsa. Sulla destra la cappelleria Rizzo, nota per un fatto di cronaca avvenuto nel 1964 con il vicino negozio Bonfiglio. Più avanti, sempre sulla destra, la profumeria Bertelli. Più di mezzo secolo è passato; tutto sembra uguale ma l'anima trapanese di questa foto è profondamente diversa!



© Collezione Tonino Perrera

Ludi Drepanensi - E' il 14 luglio 1935. Alla Marina, in quella che era allora chiamata Piazza dell'Impero, hanno luogo le prove di tuffi dal trampolino dei "Ludi Drepanensi". Il fascismo, con lo scopo di valorizzare le origini latine del nostro paese, prendendo spunto dal V libro dell'Eneide dove Virgilio narra dei giochi (ludi) che Enea celebrò nella costa trapanese in memoria del padre Anchise, organizzò una serie di manifestazioni sportive nelle quali si cimentarono i giovani trapanesi. In questa foto il plastico tuffo di Vittorio Tartaro nato a Trapani nel 1920, insegnante di educazione fisica, scomparso a Firenze nel 2012.



© Collezione Beppino Tartaro



© Collezione Tonino Perrera

del 1908 si recò sul posto organizzando i soccorsi. Nel 1937 fu nominata da Papa Pio XI "Rosa d'Oro della Cristianità" e dopo l'8 settembre 1943 seguì il re Vittorio Emanuele III nel suo esilio in Egitto. Si trasferì in Francia quando scoprì di essere ammalata di cancro e si spense a Montpellier nel 1952. Nel 2001 è stata proclamata Serva di Dio in occasione del processo di canonizzazione.

Via Conte Agostino Pepoli - Editore G.S.P. - viaggiata 10.08.1961 - Agostino Maria Alberto Sieri Pepoli



Trapani - Via Conte Agostino Pepoli



PANETTONE E COLOMBA ARTIGIANALE
da 80 anni sulla vostra tavola

Lantillo

Via Spalti, 39 - 91100 TRAPANI - Tel. 0923.23323